

Monaldi (archivio familiare)

secoli XVI-XVIII

Soggetto produttore: la famiglia Monaldi, già inserita nel 1333 nel Libro rosso della nobiltà perugina, acquisisce, attraverso i secoli, numerosi legami con importanti famiglie della città, inserisce i suoi membri in incarichi di prestigio, amplia il proprio patrimonio fondiario. Il periodo di maggior slancio è stato individuato nel secolo XVII, quando la famiglia esprime le figure di Benedetto Monaldi Baldeschi¹ (1588-1644), cardinale e vescovo di Perugia dal 1634 al 1643, e di suo fratello Orazio (1599-1656), vescovo di Gubbio dal 1639 al 1643, vescovo di Perugia dal 1643 al 1656. Inoltre, nel 1662, la famiglia, con un terzo fratello e primogenito, Giovanni Antonio Monaldi, acquisisce il castello di Migliano, nel contado di Perugia, e tutti i beni pertinenti, provenienti dai beni baronali del conte Federico Marsciani; l'anno successivo, con *motu proprio* di Alessandro VII, il castello viene eretto a feudo e i Monaldi vengono insigniti del titolo marchionale. Negli stessi anni, la volontà di nobilitare le proprie origini spinge gli esponenti della famiglia ad appropriarsi, come proprio illustre antenato, della figura di Glotto Monaldi, personaggio duecentesco autore della donazione di terreni per la fondazione del monastero di clarisse di Santa Maria di Monteluca a Perugia. L'iniziativa incontra la dura opposizione della famiglia Ranieri e si conclude nel 1669 con una sentenza del vescovo di Perugia, contraria ai Monaldi. Nel XVIII secolo, Rodolfo Monaldi si unisce in matrimonio con Margherita Caterina Riccardi, figlia di Maria Francesca Ponam, e suo figlio Pietro si unirà successivamente in matrimonio con Luisa Ponam.

Presso l'Archivio di Stato di Perugia è presente, nel fondo "Famiglie perugine", un altro piccolo nucleo di carte prodotto dalla famiglia Monaldi; si tratta di 14 unità archivistiche comprese tra XV e XX secolo. Due di queste sono costituite da libri di memorie scritti da altri membri della famiglia tra metà Quattrocento e fine Cinquecento.

Monaldi

secc. XVI-XVIII (4 unità)

Carteggi, documentazione relativa alla storia della famiglia, memorie personali e familiari.

Carteggio (3 fascicoli)

XVI-XVIII, con documenti in copia a partire dal secolo XIII

Lettere ricevute da membri della famiglia Monaldi e documentazione relativa alla storia familiare. Si segnala il terzo fascicolo (1686-1768), contenente prevalentemente lettere al marchese Rodolfo Monaldi e a sua moglie Margherita dal canonico Giuseppe Maria Ponam di Rieti, in merito al futuro matrimonio di Luisa Ponam, nipote del canonico, con Pietro Monaldi, figlio di Rodolfo.

Segnatura: fascicoli nn. 1-3

¹ Adottato dallo zio Francesco Baldeschi, uditore della Sacra Rota in Roma, che ne fece il suo erede, unì i due cognomi Monaldi e Baldeschi.

Libro di memorie di Mario di Ridolfo Monaldi (1 registro)

secoli XVI-XVIII

Memorie personali e familiari scritte prevalentemente da Mario Monaldi, esponente di rilievo della famiglia, a partire dai trenta anni di età. Seguono anche le mani dei figli Benedetto e Orazio.

Segnatura: registro n. 4

(M. MONALDI, *Il tempo avaro ogni cosa fracassa*, Palermo, Associazione no profit “Mediterranea”, 2012, edizione critica del libro di memorie di Mario Monaldi, a cura di R. STACCINI, con saggio introduttivo di R. CHIACHELLA)

Riccardi

sec. XVII

Soggetto produttore: Nel XVIII secolo, Rodolfo Monaldi si unisce in matrimonio con Margherita Caterina Riccardi, figlia di Maria Francesca Ponam.

Lettere e documenti di natura patrimoniale prodotti dalla famiglia Riccardi di Perugia (1 fascicolo)

Segnatura: fascicolo n. 5

La documentazione proviene dalla raccolta degli “Acquisti e doni” dell’Archivio di Stato di Perugia.